

LEN
european aquatics

FIN
FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO



Comune di
Viareggio

REGIONE



TOSCANA



9° Gran Premio Italia 2013 37° Trofeo Internazionale di Nuoto

MUSSI - LOMBARDI - FEMIANO

Viareggio - Piscina Comunale

22 e 23 novembre: Giornate Assoluti

24 novembre: Giornata Giovani

Come disposto dalla Federazione Italiana Nuoto, questa manifestazione, per gli "Assoluti", è la sola valida per il conseguimento dei tempi limite di partecipazione ai Campionati Europei, di vasca corta, di HERNING (Danimarca), che si svolgeranno dal 12 al 15 dicembre 2013, per gli atleti che non siano già pre-qualificati e come tappa di controllo della condizione dei nuotatori già qualificati.

... con grandi Campioni

Patrocinio:

Federazione Italiana Nuoto - Comune di Viareggio

Regione Toscana - Provincia di Lucca

Comuni di Massarosa, Pietrasanta, Forte dei Marmi, Camaiore

Organizzazione: A.S.D. Versilianuoto

Via V. Veneto 62 - 55049 Viareggio - Tel e fax 0584 31633

www.versilianuoto.it - info@versilianuoto.it

Il Saluto “testimonianza” del Presidente del Comitato Organizzatore **Giovambattista Crisci**

Il Trofeo “MUSSI LOMBARDI FEMIANO”
quando nasce e perché .

Anni '70 – Anni di piombo – 22 ottobre 1975 – ore 6,50.

In Toscana, partendo da Viareggio, si dà inizio ad una vasta operazione di Polizia Giudiziaria per debellare bande armate di delinquenti comuni e terroristi, in particolare. Una “squadra” di appartenenti alla Polizia di Stato va ad operare a QUERCETA (Lucca), presso un casolare diroccato, alla ricerca di banditi e terroristi.

Circondato il casolare, in parte in ricostruzione, attraverso una porta a vetri, dei delinquenti, collegati con il terrorismo, sparano raffiche di mitra, infrangendo i vetri e raggiungendo quattro operatori di Polizia che si trovavano in posizione più avanzata: tre restano uccisi – **il Brigadiere Gianni MUSSI e gli Appuntati Giuseppe LOMBARDI ed Armando FEMIANO** – ed io, componente del “quartetto” più avanzato, raggiunto da un a raffica di mitra, gravemente ferito, **tento una disperata “reazione armata”, sparando contro uno dei terroristi che era più vicino:**

il colpo non parte per difetto della cartuccia che, seppure percossa, non esplode!

Il bandito, notata la mia reazione, mentre ero caduto su di un vecchio divano ivi esistente , mi esplode contro un altro colpo, dalla distanza di circa mezzo metro, questa volta con una pistola, una P.38, indirizzato al cuore.

Il proiettile fora il giubbotto di renna che indossavo, all'altezza del cuore, ed impatta contro un porta -documenti custodito nella tasca interna di sinistra del giubbotto stesso, contenente documenti vari ed anche la placca metallica di riconoscimento della “Polizia”.

Questo evita che il proiettile raggiunga il cuore. I terroristi vengono catturati da altri colleghi.

La raffica di mitra, che mi raggiunge al torace e all'addome, è devastante: lede il fegato, lo stomaco, il tenue, il colon trasverso e la milza ed intestini. Quattro delicati e complessi interventi chirurgici con la resezione ed asportazione di parti di organi interni ed in particolare quella che riguardava il fegato – resezione del lobo sinistro e la parte terminale del destro - , e dopo una prognosi riservata di circa tre mesi, mi tengono in vita !

Lo Stato concede la medaglia d'Oro al Valor Civile sia ai Caduti che a me. Successivamente, lo Stato, esaminato più approfonditamente i particolari relativi al mio comportamento tenuto nella circostanza ed alla mia “reazione armata”, mi concede la medaglia d'Argento al Valor Militare.

Successivamente viene concessa sempre dal Presidente della Repubblica, anche la Medaglia d'Oro quale vittima del terrorismo”. A questo tragico episodio è legata la nascita di questa manifestazione sportiva, con l'intento di ricordare ed onorare la memoria dei tre “CADUTI” ai quali è intitolata ed anche quella di tutti i cittadini che operano in difesa delle Istituzioni mettendo a disposizione anche la propria vita.

Il Trofeo nasce a livello locale per iniziativa di cittadini benemeriti ed estimatori delle Forze dell'Ordine. In pochi anni, dal 1982, diventa un evento internazionale di grande prestigio e di grande spessore non solo sportivo e per la “memoria” ma anche sociale, culturale, tecnico ed organizzativo.

Il 21 ottobre 2000, l'Amministrazione Comunale di PIETRASANTA pose un cippo sul luogo ove avvenne tragedia. Il 22 ottobre 2005, in occasione del 30° anniversario, l'Amministrazione Comunale di VIAREGGIO, con solenne cerimonia, intestò la piscina comunale di Viareggio ai tre CADUTI.

Il 10 aprile 2010, l'Amministrazione Comunale di FORTE dei MARMI ha intitolato una piazza ai nomi MUSSI, Giuseppe LOMBARDI ed Armando FEMIANO.

INOLTRE, dall'anno 2009, è stato istituito anche un PREMIO SCOLASTICO, denominato PREMIO “MUSSI LOMBARDI FEMIANO” – Memoria e Legalità -, destinato alle Scuole della VERSILIA.

La FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO, anche per quest'anno agonistico, ha deciso, per espressa volontà del Presidente, **Dr. Paolo BARELLI**, in considerazione dei particolari valori morali e delle finalità primarie perseguite, **di far valere il 37 °TROFEO INTERNAZIONALE di NUOTO “MUSSI LOMBARDI FEMIANO” anche come “9°GRAN PREMIO ITALIA 2013”, valido per la selezione per la composizione della nazionale che parteciperà agli Europei di Copenaghen dal 12 al 15 dicembre 2013.**

Mi piace anche ricordare che, ininterrottamente, dall'anno 1996, gareggiano, in appositi spazi, anche atleti diversamente abili. Grato, ringrazio tutte le Autorità, gli Enti e tutti quanti collaborano nell'organizzazione.

Ringrazio la Federazione Italiana Nuoto tutta ed in particolare il Presidente, **dr. Paolo BARELLI**, che, da sempre, tiene in considerazione particolare questo evento sportivo che consente di tener vivi particolari valori attraverso lo sport con tutte le Autorità Civili, Militari e Sportive.

Ringrazio, infine, le Società, i Dirigenti, i Tecnici e gli Atleti partecipanti tutti, che hanno gareggiato sempre con grande impegno non solo per i successi personali ma anche per onorare degnamente la memoria di coloro ai quali la manifestazione è dedicata.

www.versilianuoto.it –mail: gianni_crisci@teletu.it- 338-2432279



9° GRAN PREMIO ITALIA 2013

37° Trofeo Internazionale di Nuoto

“Mussi –Lombardi -Femiano”

VIAREGGIO -Piscina Comunale – 22-23 e 24 NOVEMBRE 2013

(con utilizzo, per la prima volta, anche dei nuovi blocchi di partenza)

PRESENTAZIONE

Anzitutto desidero ringraziare ancora una volta tutta la FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO, ed, in particolare, il Presidente, dr. Paolo BARELLI (ora anche Presidente LEN), per la particolare attenzione avuta, da sempre, verso questa manifestazione sportiva unica, significativa e prestigiosa. E' noto che questo evento sportivo, divenuto, nel tempo, di grande prestigio internazionale, è nato e vive per onorare, anzitutto, non solo la memoria dei tre appartenenti alla Polizia di Stato ai quali è intitolato, Gianni MUSSI, Giuseppe LOMBARDI ed Amando FEMIANO, vittime del terrorismo e Medaglie d'Oro al Valor Civile, uccisi a Querceta (Lucca) il 22.10.1975, in un agguato terroristico, ma anche la memoria di tutti coloro che, operando a qualsiasi titolo, nella difesa delle Istituzioni e dei Cittadini, mettono a disposizione anche la vita !



Sono lieto ed onorato per aver avuto ancora la possibilità di organizzare questa manifestazione che, quest'anno, raggiunge la 37^a edizione del Trofeo (e 9^a del Gran Premio Italia), che si svolgerà in TRE GIORNATE:

le prime DUE GIORNATE, quelle del 22 e del 23 novembre, sono riservate agli atleti “Assoluti” e valide, come stabilito dalla F.I.N., questa manifestazione è la SOLA VALIDA per il conseguimento dei tempi limite di partecipazione ai Campionati Europei, di vasca corta, che si disputeranno ad HERNING –DANIMARCA- dal 12 al 15 DICEMBRE 2013, per gli atleti che non si siano già pre-qualificati.

la TERZA, invece, quella del 24 novembre, è riservata – mantenendo le stesse gare della scorsa edizione - ai “Giovani”- atleti delle categorie “Esordienti A”-“Ragazzi” ed Juniores”- e diversamente abili, atleti che partecipano dall'anno 1996, come dettagliato nel Regolamento – Programma gare, predisposto seguendo le indicazioni della stessa Federazione Italiana Nuoto, in funzione delle necessità della attività istituzionale nazionale ed internazionale.

Purtroppo anche lo sport e le manifestazioni sportive, specialmente quelle più prestigiose, risentono delle gravi difficoltà anche economiche in cui versa anche il Nostro Paese, per cui, mancando interventi economici Pubblici e Privati, tutti gli organizzatori sono costretti a ridimensionamenti profondi !

Anche in questa occasione, desidero ringraziare, ancora una volta, tutte le Autorità, tutti gli Enti Pubblici e Privati, tutte le Società Sportive, i Tecnici, Dirigenti, i Familiari e gli Atleti tutti che, nei 36 anni trascorsi, hanno partecipato, onorato e reso sempre più prestigioso questo Meeting unico !

Con orgoglio menziono alcuni grandissimi campioni italiani che hanno partecipato, in tempi diversi:

Federica Pellegrini, Filippo Magnini, Fabio Scozzoli, Luca Dotto, Alessia Filippi, Davide Colbertaldo, Massimiliano Rosolino, Emiliano Brembilla, Domenico Fioravanti, Paolo Bossini, Luca Marin, Francesca Segat, Chiara Boggiatto, Alessio Boggiatto, Giorgio Lamberti, Stefano Battistelli, Renè Gusperti, Manuela Dalla Valle, Domenico Postiglione, Luca Sacchi, Roberta Felotti, Giovanni Franceschi, Lorenzo Vismara, Silvia Persi, Ilaria Tocchini, Giorgio Quadri, Marco Colombo, Roberto Gleria, Lorenza Vigarani, Marcello Guarducci e tantissimi altri grandi campioni !

ed alcuni grandissimi campioni stranieri che hanno partecipato, in tempi diversi:

Pieter Van Den Hoogenband, Cameron Van der Burgh, Therese Alshammar, Marcelo Cielo, Anastasija Zueva, Evgeny Korotyshin, Roland Schoemann, Cullen Jones, Denis Silantyev, Randall Bal, Sergey Fesikov, Marleen Veldhuis, Inge Dekker, Zoe Baker, Sophie Edington, Mirna Jukic, Nicholas Thoman, Nicholas Brunelli, Bryan Lundquist, Claudia Poll, Steve Theloke, Oleg Lisogor, Sandra Volker, Christisn Keller, Milos Milosevic, Chris Jacobs, Vladislav Kulikov, Eugeny Sadovy, Dimitri Pankratov, Milorad Cavic, Mark Foster e tantissimi altri grandissimi campioni !

Sono certo che anche quest'anno TUTTI collaboreranno attivamente e fattivamente per un ulteriore grande successo individuale e collettivo ! Vi aspetto TUTTI a VIAREGGIO !

Giovambattista (Gianni) Crisci

Contatti: info@versilianuoto.it – www.versilianuoto.it -
gianni_crisci@teletu.it- cell.338-2432279- fax:0584-31633.

Il 22 ottobre 1975, di primo mattino, furono uccisi dalle armi di spietati banditi, il brigadiere di polizia Gianni Mussi e gli appuntati Armando Femiano e Giuseppe Lombardi. Mussi e Lombardi del Commissariato di Viareggio; Femiano della Squadra Mobile di La Spezia.

Originario di Sarzana, 30 anni, Mussi aveva la moglie incinta del secondogenito; Femiano, nativo di Caserta, 47 anni, era padre di tre figli; Lombardi, molisano di Monteroduni, di figli ne aveva due.

I proiettili ferirono il maresciallo Giovan Battista Crisci, in servizio a Viareggio, nato in Provincia di Caserta, anni 39, con due figli. Fu restituito alla vita, alla famiglia, al lavoro dai chirurghi dell'ospedale di Cisanello e Viareggio.

In località «Centoquindici», lato mare della Via Aurelia, non lontano dal passaggio a livello che delimita i territori di Lucca e Massa, la stazione ferroviaria di Forte dei Marmi-Querceta e a poche centinaia di metri, c'è una vecchia casa contadina con uno spiazzo davanti e, non lontano, altre abitazioni. Era il rifugio d'una notte di un efferato malvivente e dei suoi complici in fuga da una pressante caccia della Polizia e dell'Arma dei Carabinieri. Da moltissimo tempo la Toscana e la Liguria erano vessate da una fitta rete di rapine alle banche, agli uffici postali. Le provincie sotto pressione: Livorno, Pisa, Lucca, Massa Carrara, La Spezia.

Il Commissariato di Polizia di Viareggio e la Squadra Mobile di La Spezia, venuti a conoscenza che gli autori si nascondevano nel casolare di «Centoquindici», progettarono un intervento notturno, difficile e, al tempo stesso, delicato per la presenza all'interno di donne e bambini.

Sul far dell'alba fu intimato l'ordine di resa, cui seguì un breve silenzio, subito lacerato dagli spari delle mitragliette degli assediati, insano tentativo di aprire una breccia nell'accerchiamento. Al fuoco dei fuorilegge i poliziotti risposero chiudendo ogni via di fuga. Incolumi le donne e i ragazzi; contusi, disarmati e arrestati i banditi. L'eco della strage dilagò ovunque con sbigottimento, angoscia, pena. Il comportamento degli agenti scampati che seppero respingere dolore, rabbia, rivalsa, scortando i prigionieri in carcere difendendoli anche dal tentato linciaggio della folla di Viareggio, suscitò in tutto il Paese ammirazione e rispetto.

Le salme dei tre agenti furono esposte nel Municipio del capoluogo versiliese e ai funerali prese parte una folla trabocchevole, commossa e riconoscente, a conforto di tre famiglie annientate, tre vedove, sei orfani, sette con quello che mai avrebbe conosciuto il padre.

Gli assassini furono condannati all'ergastolo. In sede processuale si presentarono come militanti di una «Brigata comunista combattente» e, in seguito, si accreditarono come «dissociati» dalla generalizzata attività terroristica politicamente finalizzata. Ottenuta la declassificazione del carcere a vita a una condanna a 30 anni, in ragione di una legge speciale sul «pentimento», non sono più in carcere. Sono due, ma la Versilia rifiuta di ricordarne i nomi; li ricusa.

Conserva nella mente e nel cuore solo le generalità dei tre Caduti cui lo Stato ha concesso la medaglia d'oro al valor civile. Anche Giovan Battista Crisci è stato insignito della stessa onorificenza e della medaglia d'argento al valor militare. Crisci, dimesso dall'ospedale e superato un lungo periodo di convalescenza, ritornò in servizio al Commissariato di Viareggio con la qualifica di Ispettore. Ora è in pensione e ha ottenuto in segno di stima e di gratitudine anche dall'Amministrazione comunale di Viareggio una targa di benemerenzza. Come attestato di affetto, di stima e di lealtà, anche il Comando dei Carabinieri di Viareggio gli ha reso omaggio.

22 ottobre 1996

Prof. Renzo PELLEGRINI
giornalista

RICORDANDO I COLLEGHI

Ancor oggi è viva, nel ricordo mio e di tanti altri, la tragica alba del 22 ottobre 1975, quando, durante un conflitto a fuoco, colpiti dalla furia omicida di due terroristi, tre colleghi, Gianni MUSSI, Giuseppe LOMBARDI ed Armando FEMIANO, perirono, mentre difendevano la società e le istituzioni dal crimine. L'istituzione di una manifestazione sportiva di nuoto a loro intitolata, per me vittima sopravvissuta, ha lo scopo di tenere sempre vivo il ricordo di questi tre uomini e di tutti coloro che sono quotidianamente impegnati nell'arduo compito della difesa della società e delle Istituzioni, mettendo a disposizione anche la propria vita!

Per me, contribuire al ricordo, è un impegno permanente.

In questa circostanza, essendo avvenuto recentemente, mi onoro riportare alcune espressioni usate dal Presidente della Repubblica, Sen. Giorgio NAPOLITANO, in occasione del 16° anniversario dell'uccisione del Giudice Paolo BORSELLINO e della sua scorta:

”RICORDARE tutti coloro che hanno pagato con il sacrificio della vita i servizi resi alle istituzioni contribuisce in modo determinante a diffondere la cultura della legalità contro ogni forma di violenza e sopraffazione”

Giovambattista CRISCI



**Brigadiere
GIANNI MUSSI**
Medaglia d'Oro
al Valor Civile

Aveva 30 anni, era nativo di Sarzana. Entrò nel Corpo nel 1964. Fu promosso Vice Brigadiere nel 1970 e al grado superiore due anni dopo. Ha lasciato la moglie e due figli (il secondo è nato un mese dopo la sua morte!).

Appena giunse a Viareggio si inserì subito nell'ambiente distinguendosi in particolari e brillanti operazioni di Polizia Giudiziaria, tanto da meritare l'apprezzamento e la stima di tutti e numerosi premi anche dal Ministero dell'Interno.



**Appuntato
GIUSEPPE LOMBARDI**
Medaglia d'Oro
al Valor Civile

Aveva 54 anni, proveniva da Monteroduni (Isernia). Partecipò all'ultima guerra mondiale peregrinando in Europa e nei Balcani ove venne fatto prigioniero. Dopo anni di stenti sofferti in campo di concentramento, tornato a casa, volle dare il suo contributo alla rinascita democratica del Paese, entrando nel Corpo delle Guardie di P.S. Ha lasciato la moglie e due figli. Dopo aver prestato servizio in varie città, da diversi anni era a Viareggio, ove aveva partecipato a numerose rischiose operazioni anticrimine, distinguendosi per il suo attaccamento al servizio e per la sua bonaria umanità, riscuotendo benevolenza e simpatia da tutti. Era prossimo al pensionamento e, confortato dalla moglie, contava di tornare alla quiete del paese natale.

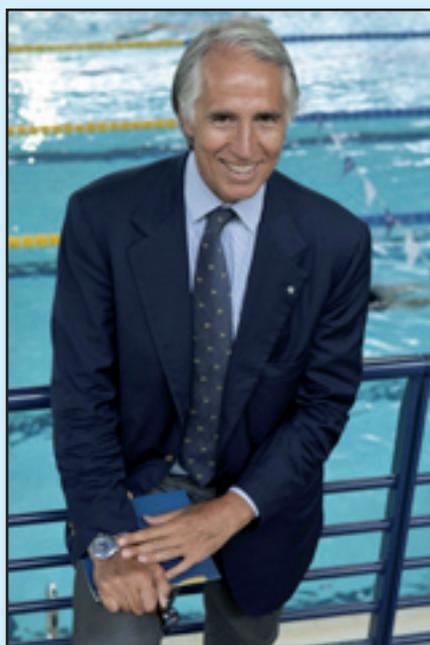


**Appuntato
ARMANDO FEMIANO**
Medaglia d'Oro
al Valor Civile

Casertano, aveva 47 anni. Dal 1951 aveva sempre operato con dedizione, abnegazione e spirito di sacrificio nel Corpo delle Guardie di P.S.

Da parecchi anni era alla Squadra Mobile di La Spezia dando atto in moltissime circostanze, di grande coraggio nella lotta contro la malavita con ottimi risultati. Atletico, prestante, con un grande cuore, era da tutti conosciuto come "il gigante buono".

Aveva in animo di terminare la carriera nella città ligure e star vicino ai suoi tre figli e alla moglie ai quali era attaccato in modo particolare.



Il Saluto del Presidente Nazionale del CONI **Dr. Giovanni Malagò**

 **Coni**

SALUTO DEL PRESIDENTE

37° Trofeo Internazionale di Nuoto "Musi-Lombardi-Femiano"
9° Gran Premio Italia 2013
Viareggio, 22-24 novembre 2013

E' con vero piacere che rivolgo il saluto mio personale e del Comitato Olimpico Nazionale Italiano al Torneo Internazionale di Nuoto "Musi-Lombardi-Femiano", prestigioso appuntamento organizzato dall'Associazione VersiliaNuoto, giunto alla sua trentasettesima edizione, per il quale desidero esprimere i più vivi complimenti per il prestigioso traguardo raggiunto.

Oltre all'indiscusso valore tecnico e spettacolare della manifestazione, vorrei sottolineare l'importanza che questi eventi rappresentano sotto il profilo sociale e promozionale, dove la presenza di un numero così elevato di atleti, ai quali va il mio saluto particolare ed un grosso in bocca al lupo per le gare che andranno ad affrontare, contribuirà alla diffusione dello sport stesso e del principio del sano agonismo.

Il mio pensiero va alle vittime del terrorismo alle quali questo evento è dedicato ed intitolato e a tutti coloro che quotidianamente mettono a repentaglio la loro vita per difendere il nostro Paese, ai quali, con l'occasione, rivolgo i miei più profondi sentimenti di stima e di riconoscenza.

Desidero infine ringraziare le Autorità locali, sportive e non, l'Associazione Sportiva Versilia Nuoto che, sono certo, con l'esperienza maturata nelle tante precedenti edizioni e la professionalità da sempre dimostrata nello svolgimento della propria attività, unito al contributo di tutti coloro che offriranno la loro collaborazione, garantirà un nuovo e corroborante successo.


IL PRESIDENTE DEL CONI
Giovanni Malagò

Comitato Olimpico Nazionale Italiano
00100 Roma, Viale Italia
tel. +39 06 50001
www.coni.it



Il Saluto del Presidente della F.I.N. e della L.E.N. Sen. Paolo Barelli

Sono particolarmente lieto ed onorato di inviare il mio personale saluto e quello della Federazione Italiana tutta, all'amico e, da lungo tempo, attivo collaboratore, Giovambattista CRISCI, Presidente della Società A.S.D.VERSILIANUOTO e del Comitato Organizzatore del Trofeo Internazionale di Nuoto "MUSSI LOMBARDI FEMIANO", quest'anno giunto alla 37^a edizione, e che si svolgerà dal 22 al 24 NOVEMBRE 2013 nella Piscina Comunale di VIAREGGIO. Unica manifestazione che, come avviene da alcuni anni, è anche l'unico meeting valido anche quale "9°GRAN PREMIO ITALIA 2013". Inoltre, questa manifestazione, quest'anno, è anche la sola valida per il conseguimento dei tempi limite di partecipazione ai Campionati Europei, di vasca corta, di Hering - 12 -15 dicembre 2013, per gli atleti che non

siano già pre-selezionati, e vale anche come tappa di controllo della condizione dei nuotatori già qualificati.

Il Trofeo "Mussi Lombardi Femiano" è una manifestazione particolare: è intitolata e dedicata a tre appartenenti alla Polizia di Stato, "vittime del terrorismo", medaglie d'Oro al Valor Civile, caduti durante un conflitto a fuoco con terroristi, il 22 ottobre 1975, a QUERCETA (Lucca), operazione di Polizia che vide protagonista anche lo stesso amico **Giovambattista CRISCI** che subì un ferimento gravissimo, a colpi di mitra. La raffica di mitra che lo raggiunse all'addome ed al torace, fu devastante: procurò le lesioni del fegato, dello stomaco, del tenue, del colon trasverso e della milza! Quattro delicati interventi chirurgici con la resezione ed asportazioni di parti di organi interni ed in particolare quella che riguardava il fegato - resezione del lobo sinistro e parte terminale del destro, e dopo una prognosi riservata di circa tre mesi, lo tennero in vita!

A questa lodevole iniziativa, che **CRISCI** porta avanti con passione, impegno e grande esperienza, come impegno di vita, mi sento particolarmente vicino anche perché, da atleta, per alcuni anni, ho militato nelle file delle **FIAMME ORO della Polizia di Stato**.

Questo Trofeo ha una storia importante, oltre a quella morale, è di grande valenza organizzativa e tecnica. Dal 1996 al 2004 ha fatto parte ed è stato capo fila del noto Circuito "**GRAND PRIX ARENA**".

Dall'anno 2005, capeggia il Circuito Internazionale "**GRAN PREMIO ITALIA**".

L'ultima lodevole iniziativa Giovambattista CRISCI l'ha realizzata il 30 ottobre 2009, istituendo, d'intesa con la Polizia di Stato ed il Comune di Viareggio, un PREMIO SCOLASTICO intitolato, anch'esso a MUSSI, LOMBARDI e FEMIANO, adottando il significativo motto "**LA LIBERTÀ E' NELLA LEGALITÀ DEMOCRATICA**". Il PREMIO è destinato a tutte le Scuole Primarie, Medie Inferiori e Medie Superiori del Comprensorio dell'intera VERSILIA. Quest'anno ricorre la 4^a edizione, valida per l'anno scolastico 2013-2014. Il PREMIO SCOLASTICO è pubblicato anche sul sito: www.versilianuoto.it.

Il Trofeo "**MUSSI LOMBARDI FEMIANO**" ha ottenuto sempre risultati di grandissimo prestigio, grazie alla partecipazione in massa di grandissimi campioni italiani e stranieri.

Un grazie forte ed affettuoso lo rivolgo a tutte le Società partecipanti, alle Federazioni, ai Dirigenti, ai Tecnici, ai Genitori ed in particolare agli Atleti, i veri protagonisti di queste giornate di sport, le cui gesta onorano loro, tutto il mondo del nuoto e la memoria di coloro ai quali la manifestazione è dedicata.

Concludo con il mio più fervido augurio a Giovambattista CRISCI e a tutti i suoi appassionati ed attenti collaboratori perché questa manifestazione sportiva abbia sempre successi più elevati successi.

Paolo BARELLI



Il Saluto del Presidente Nazionale della Federazione Italiana Nuoto Paralimpico Dr. Roberto Valori

Sono onorato di portare il mio personale saluto e quello della Federazione Italiana Nuoto Paralimpico tutta all'ideatore ed amico Giovan Battista Crisci, macchina organizzatrice di questa straordinaria manifestazione - Trofeo FIN "Mussi Lombardi Femiano" che avrà luogo dal 22 al 24 novembre a Viareggio.

Il Trofeo "Mussi Lombardi Femiano" non è solo un Meeting Internazionale, ma ha una valenza diversa, profonda e significativa: è intitolato e dedicato a tre uomini - vittime del terrorismo - appartenenti alla Polizia di Stato, Gianni Mussi, Giuseppe Lombardi ed Armando Femiano, deceduti il 22 ottobre 1975 in Versilia; con loro anche lo stesso Giovan Battista Crisci collega ed amico dei tre il quale riportò gravissime ferite.

Ma il destino con lui fu meno feroce e riuscì con grande forza a sopravvivere e a riprendere una sua nuova vita senza però mai dimenticare i suoi cari amici.

Dal 1976 Giovan Battista Crisci porta avanti con passione e profondo impegno la gestione di questo Trofeo che oltre ad avere una valenza storica assolutamente importante e significativa, richiede una forte "catena di montaggio" organizzativa.

Molteplici le iniziative proposte e avviate da Crisci: dal Gran Premio Italia (2005), all'intitolazione della piazza di Forte dei Marmi ai caduti (2000) fino all'ultima realizzata nel 2009 dove ha istituito un Premio Scolastico, riservato alle Scuole Primarie, alle Scuole Medie Inferiori ed al Biennio delle Scuole Superiori del Comprensorio della Versilia, intitolato come il Trofeo, a Mussi, Lombardi, Femiano, adottando il motto: "La Libertà è nella Legalità Democratica".

Il Trofeo "Mussi Lombardi Femiano" da sempre si riveste di prestigio: ogni anno, copiosa è la partecipazione di atleti a carattere nazionale ed internazionale. Il nuoto paralimpico ha radici ben salde in questa manifestazione. In tempi non sospetti, quando ancora non si parlava di sport integrato, fu proprio il Cav. Crisci, dall'anno 1996, ad introdurre nei programmi le gare condivise.

Risale proprio a 18 anni fa la prima vera manifestazione integrata tra atleti FIN e paralimpici.

Quest'anno come in passato, verrà dedicato un ampio spazio anche agli atleti della Federazione Italiana Nuoto Paralimpico.

Come Presidente ed ex atleta questo costante proseguito non può che riempirmi di soddisfazione e gioia.

Pertanto, che giunga forte il mio più grande in bocca al lupo al Presidente Giovan Battista Crisci, a tutti gli atleti e ai collaboratori che operano "dietro le quinte" con passione ed impegno affinché questa Manifestazione abbia sempre uno spazio nella pagine più importanti dello sport.

Dr. Roberto VALORI



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Lucca

Intitolazione della Piscina Comunale di Viareggio



VIAREGGIO. 22 ottobre 2005.

Il 22 OTTOBRE 2005, ricorrendo il 30° anniversario dell'uccisione avvenuta a QUERCETA, per mano di terroristi, del Brigadiere Gianni MUSSI e degli Appuntati Giuseppe LOMBARDI ed Armando FEMIANO e del grave ferimento dell'allora Maresciallo Giovambattista CRISCI, sopravvissuto, tutti appartenenti alla polizia di Stato e decorati con Medaglia d'Oro al Valor Civile,

l'Amministrazione Comunale in carica, intitolò la PISCINA COMUNALE ai tre Caduti.

Alla significativa e solenne cerimonia, oltre ai familiari delle vittime e tanti cittadini comuni, parteciparono: lo stesso CRISCI, il Prefetto della Provincia di Lucca, dr. Francesco Paolo TRONCA (ora al Ministero dell'Interno, quale Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della Difesa Civile), il Sindaco di Viareggio, dr. Marco MARCUCCI, l'On.le Carlo CARLI, il Questore di Lucca, dr. Maurizio MANZO, il Dirigente Generale Direttore Interregionale della Polizia di Stato per la Toscana, Umbria e Marche, dr. Alberto CAPUANO, il Comandante della Capitaneria di Porto di Viareggio, C.V. dr. Roberto ISIDORI, il Vice Presidente della Provincia di Lucca, dr. Patrizio PETRUCCI, l'Assessore Regionale, dr. Marco MONTEMAGNI, l'Assessore allo Sport del Comune di Viareggio, dr. Antonio NICOLETTI, l'Assessore al Turismo del Comune di Viareggio, dr. Franco PULZONE, l'Assessore allo Sport del Comune di Camaiore, dr. Mauro SANTINI, il Dirigente il Commissariato della Polizia di Stato di Viareggio, dr. Vittorino GRILLO, il Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Viareggio, Cap. dr. Giancarlo SANGIULIANO, il Comandante della Compagnia della Guardia di Finanza di Viareggio, Cap. dr. Gianluca ANGELINI, il Prefetto a.r. dr. Tullio DE ROSE ed il Vice Presidente della Federazione Italiana Nuoto, dr. Paolo COLICA ed altre Autorità provinciali e locali



sopra: S.E. Francesco Paolo TRONCA - Prefetto di Lucca, dr. Maurizio MANZO - Questore di Lucca, dr. Alberto CAPUANO - Direttore Polizia di Stato per la Toscana, Marche e Umbria



Il Sindaco di Viareggio Marco MARCUCCI, il Vice Presidente FIN Paolo Colica e Giovambattista CRISCI.